

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Sede in Via Stefano Passaro,1 - 84100 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.767.036.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Vendite S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi a clientela, per la maggior parte localizzata nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2012	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	44.643.016	43.934.291
C) Attivo circolante	9.667.335	11.053.158
D) Ratei e risconti	54.995	72.311
Totale Attivo	54.365.346	55.059.760
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	442.775	7.095.747
Utile (perdite) dell'esercizio	1.170.194	(7.846.373)
B) Fondi per rischi e oneri	76.115	7.470.917
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	452.812	443.486
D) Debiti	29.515.525	24.939.395
E) Ratei e risconti	6.864.804	7.113.467
Totale passivo	54.365.346	55.059.760

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.520.134	7.756.689
B) Costi della produzione	(5.583.169)	(7.395.667)
C) Proventi e oneri finanziari	(539.760)	(72.519)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	726.987	(7.997.747)
E) Proventi e oneri straordinari	(24.523)	(22.637)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(70.525)	114.492
Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.194	(7.846.373)

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in 5 esercizi. L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, con l'unica eccezione dei contratti attivi per la somministrazione di gas metano acquistati dalla società Irno Service Vendite Srl per il comune di Solfora e da Calore Elettricità e Gas Scarl per i comuni nel potentino. Per tali immobilizzazioni, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci, chiuso dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento (impairment test), svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- *impianti e macchinario: 12 %;*
- *attrezzature industriali e commerciali: 5 %;*
- *mobili e arredi: 12 %;*
- *macchine elettroniche: 20 %.*

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- *analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;*
- *analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;*
- *condizioni economiche generali, locali e di settore.*

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza. I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2012-2014.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla

voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	22	20	2
Operai			
Altri	1	1	
	23	21	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 9 gennaio 2008.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
992.047	1.143.841	(151.794)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	137.047	144.526		72.137	209.436
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	521.829			103.559	418.270
Avviamento	73.969		73.969		
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	410.996	19.336	10.182	55.808	364.341
Arrotondamento					
	1.143.841	163.861	84.151	231.504	992.047

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro

residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di un ulteriore modulo del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa. L'avviamento iscritto in bilancio per Euro 418.270 si riferisce per Euro 223.815 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di proprietà di Gea Commerciale SpA e per Euro 194.455 all'operazione di fusione per incorporazione della società Lavello Gas SpA, entrambe avvenute nel 2008.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si decrementa per gli oneri pluriennali sostenuti negli esercizi precedenti che si ritiene non producano redditività per gli esercizi futuri.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
94.045	110.864	(16.819)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	56.244
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.511)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	30.733
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.715)
Saldo al 31/12/2013	27.018

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.800
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(460)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	2.340
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(140)
Saldo al 31/12/2013	2.200

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	202.005
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(149.364)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	52.641
Acquisizione dell'esercizio	7.668
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	25.150
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.632)
Saldo al 31/12/2013	64.827

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 32.818, si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine elettroniche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	25.150
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(25.150)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	-

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
403.589	346.015	57.574

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	346.015	57.574		403.589
Arrotondamento				
	346.015	57.574		403.589

La voce "crediti verso altri" si compone principalmente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.

Partecipazioni

La partecipazione detenuta nella società collegata Global Service Solofra SpA, il cui costo è pari ad Euro 24.000, è stata interamente svalutata nel precedente esercizio in relazione all'avvio del procedimento di liquidazione in data 24 gennaio 2013. Gli amministratori ritengono che dalla chiusura del procedimento di liquidazione non deriveranno oneri a carico della Società non riflessi nel presente bilancio.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili
Global Service	Solofra (Av)	120.000	140.024	1.522	20	0	

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2011.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
21.793.270	22.237.870	(444.600)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	17.199.489			17.199.489
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	200.709			200.709
Per crediti tributari	792.852			792.852
Per imposte anticipate	1.403.389			1.403.389
Verso altri	2.196.831			2.196.831
Arrotondamento				
	21.793.270			21.793.270

I crediti verso clienti si riferiscono a fatture emesse per Euro 11.741.004 ed a fatture da emettere per Euro 8.775.011. A tale importo è stato sottratto il fondo svalutazione crediti per Euro 3.320.521. Pertanto, l'importo netto dei crediti verso clienti è pari ad Euro 17.199.489.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	3.379.694	104.425	3.484.119
Utilizzo nell'esercizio	(1.713.325)	(104.425)	(1.817.750)
Accantonamento esercizio	1.551.139	103.013	1.654.152
Saldo al 31/12/2013	3.217.509	103.013	3.320.521

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 1.817.750, si riferiscono alla chiusura delle seguenti posizioni creditorie:

- per Euro 640.068 a crediti per fatture emesse oggetto di tentativo di recupero con pratica giudiziale chiusa e documentata dai legali con esito negativo;
- per Euro 1.412 a crediti per fatture emesse per i quali è stata eccepita la prescrizione;
- per Euro 690.539 a crediti per fatture emesse in quanto è stato valutato antieconomico proseguire nel recupero. I crediti stralciati sono contraddistinti dai requisiti di seguito riportati:
 - crediti vantati verso clienti cessati:
 - a. sollecitati,
 - b. crediti scaduti al 30 giugno 2013 e senza movimenti dopo tale data,
 - c. con posizione creditoria al 31 dicembre 2013 inferiore ad Euro 2.500 e, quindi, non affidati a legali.

Inoltre, i crediti oggetto di stralcio non riguardano importi vantati nei confronti degli Enti.

Si tratta, pertanto, di crediti che sono stati tutti oggetto di attività di recupero extra giudiziale (invio solleciti epistolari e contatto telefonico) il cui esito, però, nonostante i reiterati tentativi, è risultato essere negativo e, preso atto del credito procapite di importo non significativo, è stata valutata antieconomica ogni altra azione tesa al recupero, il cui esito sarebbe incerto. Sulla base dei criteri sopra indicati, sono stati individuati n. 1.393 clienti con n.

4.828 bollette per un importo totale di Euro 690.538,72. Si è effettuato lo stralcio di tali posizioni utilizzando il Fondo Svalutazione Crediti che ha determinato, tra l'altro, il recupero di imposte già versate, ai sensi dell'art. 33, comma 5 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012;

- per Euro 485.732 a crediti per fatture da emettere di competenza 2011 in considerazione dei maggiori volumi e, quindi, dei ricavi emessi di competenza 2012 e rilevati nella voce di conto economico "Altri Ricavi", come meglio specificato nel dettaglio di seguito riportato:

Competenza 2011		
chiusura fatture da emettere di competenza 2011 per i maggiori volumi emessi di competenza 2012 (vedi ricavi per fatture da emettere bilancio 2011)	- 1.012.836,03	
chiusura fatture da ricevere per vettoriamento di competenza 2011 per i maggiori volumi di competenza 2012 (vedi costi per fatture da ricevere bilancio 2011)	320.996,07	
Delta	- 691.839,97	
Utilizzo fondo rischi su crediti per GNC	485.731,48	
Oneri diversi di gestione	- 206.108,49	A
Competenza 2012		
ricavi per maggiori volumi emessi di competenza 2012 (voce A5 conto economico bilancio 2013)	1.425.009,62	
vettoriamento per maggiori volumi ricevuti di competenza 2012 (voce B14 conto economico bilancio 2013)	- 452.956,35	
Delta	972.053,27	B
Saldo positivo partite economiche	765.994,78	A-B

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 1.654.152, si riferiscono agli importi stanziati per adeguare il valore nominale dei crediti esistenti al 31 dicembre 2013 al valore di presumibile realizzo secondo i criteri di stima dei rischi di inesigibilità già adottati nei precedenti Bilanci d'esercizio della Società. L'accantonamento si è reso necessario per far fronte ad un innalzamento del rischio solvibilità dei crediti commerciali anche in virtù del deterioramento del quadro economico generale e la conseguente riduzione della capacità finanziaria delle famiglie.

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I crediti tributari, pari a Euro 792.852, sono da attribuire per Euro 602.637 ai maggiori acconti versati per l'imposta sul consumo di metano e per Euro 183.158 a Iva a credito.

Le imposte anticipate per Euro 1.403.309 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. In considerazione del risultato economico previsto per il 2014, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali crediti.

La variazione delle imposte anticipate è dovuta principalmente all'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da crediti verso la parte correlata Salerno Energia Distribuzione SpA, (anch'essa controllata da Salerno Energia Holding SpA) per anticipi finanziari corrisposti. Su tali somme sono calcolati gli interessi attivi rilevati nell'apposita voce del conto economico.

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	711.848	218.633	493.215
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	667.550	204.767	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	44.298	13.866	
Arrotondamento			
	711.848	218.633	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
17.135	9.961	7.174

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	6.000
Buoni pasto	4.573
Assicurazioni	3.613
Affitti	2.148
Altri di ammontare non apprezzabile	801
	17.135

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
5.498.781	5.049.525	449.256

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	2.447.526			2.447.526
Riserva da sovrapprezzo az.	126.940			126.940
Riserva legale	158.078	82.361		240.439
Riserve statutarie				
Riserva straordinaria o facoltativa	669.756	247.084		916.840
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1		
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.647.226	1.767.036	1.647.226	1.767.036
	5.049.525	2.096.482	1.647.226	5.498.781

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da sovrapr. azioni	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.447.526	102.899	393.865	126.940	1.103.565	4.174.795
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						0
- attribuzione dividendi					(772.496)	(772.496)
- altre destinazioni		55.178	275.891		(331.069)	0
Altre variazioni						0
Arrotondamenti		1	(1)			0
Aumenti di capitale						0
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					1.647.226	1.647.226
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.447.526	158.078	669.755	126.940	1.647.226	5.049.525

<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- attribuzione dividendi					(1.317.781)	(1.317.781)
- altre destinazioni		82.361	247.084		(329.445)	0
Altre variazioni						0
Arrotondamenti						0
Aumenti di capitale						0
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					1.767.036	1.767.036
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.447.526	240.439	916.839	126.940	1.767.036	5.498.780

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizz. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizz. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.447.526	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	240.439	A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	916.839	A, B, C	916.839		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	3.731.745		916.839		
Residua quota distribuibile			916.839		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	51.138	50.830	308

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	830	308		1.138
Per imposte, anche differite				
Altri	50.000			50.000
Arrotondamento				
	50.830	308		51.138

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata in esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	446.231	416.438	29.793

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	416.438	29.793		446.231

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
18.014.145	18.546.361	2.047.328

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.654.556	229.561		1.884.117
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	10.419.843			10.419.843
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	96.875			96.875
Debiti tributari	370.201			370.201
Debiti verso istituti di previdenza	46.940			46.940
Altri debiti	2.304.441	2.891.728		5.196.169
Arrotondamento				
	14.892.856	3.121.289		18.014.145

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 1.884.117, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	292.856	63.295	229.561
Finanziamento Banca Carime	27/03/2007	27/03/2014	220.000	8.643	8.643	
			820.000	301.499	71.938	229.561

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Iren Mercato SpA	2.706.718
Edison SpA	770.098
Acquamet SpA	538.767
Irno Service SpA	437.867
Cnea Sud Srl	198.409
Enel Rete Gas SpA	170.261

Eni Spa	167.463
Amalfitana Gas Srl	119.504
MAF di Mastalia Anella & C. Sas	82.106
Gescom Srl	58.882
Salerno Energia Distribuzione SpA	50.359
	5.300.434

Gli altri debiti a breve più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Bollette azzerate	1.076.542
Bollette clienti	837.307
Rimborsi a clienti	273.412
Altri	117.180
	2.304.441

La voce "debiti per bollette azzerate", per Euro 1.076.542, si riferisce ai casi in cui ai clienti vengono rimborsati acconti fatturati in eccedenza rispetto ai consumi effettivi fatturati in occasione della rilevazione di consumi sui contatori. In tali casi l'importo a credito del cliente viene azzerato e progressivamente compensato nelle successive bollette. La voce "debiti per bollette", che si riferisce prevalentemente a clienti cessati, è relativa alle posizioni dei clienti con saldo a debito al 31/12/2013. La voce "rimborsi a clienti" riguarda, invece, doppi pagamenti effettuati dai clienti che saranno rimborsati nel corso degli esercizi successivi.

La voce "Debiti tributari" accoglie debiti per imposta IRAP, pari a Euro 58.261, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 285.106, debiti per IVA per Euro 257.151, ritenute da versare per Euro 20.985, imposte per consumo di metano per Euro 16.519 e debiti per imposta Robin Tax, pari ad Euro 17.285, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 342.017.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.640	4.030	(2.390)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	179
Spese di telefonia	1.461
	1.640

Conto economico**A) Valore della produzione**

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
42.533.770	41.761.011	772.759

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.900.228	41.510.499	(610.271)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.633.542	250.512	1.383.030
	42.533.770	41.761.011	772.759

La diminuzione dei ricavi è collegata principalmente ai minori volumi venduti.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti, in particolare, per l'anno 2012, a fronte di una rilevazione di fatture da emettere per Euro 6.055.210,44, sono state emesse nell'anno 2013 fatture per un importo pari ad Euro 7.479.254,59. Il risultato di competenza 2012 è stato ottenuto grazie al rafforzamento dell'attività di lettura misuratori effettuata a partire dallo scorso anno.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite merci	40.412.027	40.868.947	(418.733)
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	613.998	641.552	(65.741)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	1.507.745	250.512	1.257.233
	42.533.770	41.761.011	772.759

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono prevalentemente a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti (metri cubi non fatturati).

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
39.066.042	38.927.877	138.165

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.267.582	23.620.976	(2.353.394)
Servizi	14.139.781	12.798.562	1.341.219
Godimento di beni di terzi	31.195	39.783	(8.588)
Salari e stipendi	637.481	621.513	15.968
Oneri sociali	199.001	189.745	9.256
Trattamento di fine rapporto	32.183	37.106	(4.923)
Trattamento quiescenza e simili	19.223	16.167	3.056

Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	231.504	336.036	(104.532)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.486	20.317	4.169
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.654.152	893.165	760.987
Oneri diversi di gestione	829.454	354.507	474.947
	39.066.042	38.927.877	138.165

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano gli acquisti di metano per le provincie di:

Provincia	Importo
Salerno	14.901.998
Potenza	2.908.761
Avellino	1.629.993
Cosenza	822.768
Benevento	626.053
	20.889.573

Costi per servizi

Tra i costi per servizi maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Vettoriamiento	11.164.553
Contratti intercompany verso SEH e GEACOM	850.000
Stampa e recapito	500.976
Servizi tecnici da Distributori	589.253
Commissioni di incasso	116.097
	13.220.879

L'incremento rispetto allo scorso anno è sostanzialmente riferibile ai maggiori costi di vettoriamiento (+ euro 891.879) e all'aumento dei corrispettivi dei contratti intercompany (+ euro 250.000).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. Gli accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera determinante sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e di conseguenza della difficoltà incontrate dalla società nel riscuotere i crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce è riconducibile al conguaglio di costi per vettoriamiento di competenza degli anni 2011, per Euro 206.108, e 2012, per Euro 452.956, correlato ai maggiori volumi fatturati rappresentati nella voce "Altri ricavi", come già esposto nel paragrafo dedicato ai Crediti verso Clienti.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
168.577	182.657	(14.080)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	383.744 (215.167)	367.335 (184.678)	16.409 (30.489)
Utili (perdite) su cambi			
	168.577	182.657	(14.080)

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi su c/c postali per Euro 1.828 e dagli "Altri proventi" composti da interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti per Euro 251.143 e da interessi verso società del Gruppo per complessivi Euro 130.773.

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 62.293, da interessi di mora per Euro 73.589 addebitati dai fornitori per dilazioni sui pagamenti, da interessi su mutui per Euro 17.390, da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte pari a Euro 5.615 e da interessi su anticipo consumi per Euro 56.281.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.828	1.828
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				381.916	381.916
Arrotondamento					
				383.744	383.744

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				62.293	62.293
Interessi fornitori				5.615	5.615
Interessi medio credito				17.390	17.390
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				129.870	129.870
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Arrotondamento				(1)	(1)
				215.167	215.167

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	(24.000)	24.000

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
(214.371)	15.419	(229.790)

Tra gli oneri straordinari sono iscritti, per Euro 73.969, degli oneri pluriennali sostenuti negli esercizi precedenti che si ritiene non producano redditività per gli esercizi futuri e altri costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.654.898	1.359.984	294.914

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	1.585.763	1.429.213	156.550
IRES	1.300.657	1.207.901	92.756
IRAP	285.106	221.312	63.794
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	69.135	(69.229)	138.364
IRES	68.267	(64.417)	132.684
IRAP	868	(4.812)	5.680
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	1.654.898	1.359.984	294.914

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	31/12/2013			31/12/2012		
	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate
(+) Accantonamento al F.S.C. eccedente lo 0,5%	3.217.509	38,00%	1.222.653	3.379.694	38,00%	1.284.284
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	420.608	42,94%	180.609	438.074	42,97%	188.240
Totale differenze temporanee	3.638.117		1.403.262	3.817.768		1.472.524

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Salerno Energia Distribuzione SpA eroga a Salerno Energia Vendite SpA il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding SpA fornisce a Salerno Energia Vendite SpA servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Si riporta di seguito un dettaglio delle operazioni con le altre società del Gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	anticipi	2.013.525,47	Sinergia srl	contratto supporto commerciale	78.814,73
Salerno Energia Distribuzione SpA	interessi attivi	127.562,50	Sinergia srl	c/incassi	174,00
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	17.628,05	Metanauto Service Srl	metano	3.675,30
Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi	123.978,00	Salerno Sistemi SpA	spese pubblicità	9.882,98
Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	113.719,07	Salerno Energia Holding SpA	c/anticipazioni	828,24
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	40.769,39	Salerno Energia Holding SpA	altri debiti	3.386,84
Salerno Energia Holding SpA	c/incassi - anticip. - diversi	1.093,66	Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	30.182,66
Salerno Energia Holding SpA	altri crediti	8.314,17	Salerno Energia Holding SpA	contratto service	16.666,67
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	36.812,65	Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	45.810,20
Salerno Sistemi SpA	consumo acqua	613,66	Salerno Energia Distribuzione SpA	servizi tecnici	50.358,80
Sinergia srl	altri crediti	15.089,10	Salerno Energia Distribuzione SpA	altri debiti	285,57
Sinergia srl	consumi gas metano	5.711,80			
Sinergia srl	c/incassi	220,56			
Totale		2.505.038,08	Totale		240.065,99

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	12.542,50	Salerno Energia Distribuzione SpA	vettoriamento	7.192.231,34
Salerno Energia Distribuzione SpA	int.attivi	127.562,50	Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori ad utenti	481.071,38
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	24.582,42	Salerno Energia Distribuzione SpA	assicurazione clienti finali	36.500,85
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	36.812,65	Salerno Energia Distribuzione SpA	bonus sociale	- 277.076,68
Salerno Energia Holding SpA	int.attivi	3.209,85	Sinergia srl	stampa, imbust. e recapito bollette	338.249,83
Sinergia srl	consumi gas metano	78,68	Sinergia srl	altri costi	26.547,00
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	1.460,28	Metanauto srl	metano autotrazione-spese promoz.	2.680,85
			Salerno Energia Holding SpA	service	700.000,00
			Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	30.182,66
			Salerno Sistemi SpA		
Totale		206.248,88	Totale		8.530.387,23

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Garanzie

Al 31 dicembre 2013, non risultano fidejussioni rilasciate dalla Società.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	176.032
Collegio sindacale	51.999

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto**